

Conclusioni

La mission che ha guidato il mio lavoro nei mesi di isolamento, consentendomi di sviluppare i materiali e raggiungere i risultati qui descritti, si può così sintetizzare:

gli studenti avevano diritto alle stesse opportunità e prospettive di futuro che avrebbero avuto se l'attività didattica si fosse svolta, come di consueto, in presenza; in particolare i ragazzi di quinta non dovevano essere etichettati come *diplomati COVID*.

A giudicare dagli esiti di profitto delle cinque classi e dalle prestazioni all'Esame di Stato (cui ho partecipato come commissario interno), l'obiettivo è stato conseguito.

Diversi studenti delle quinte hanno ottenuto borse di studio, altri hanno già sostenuto con successo test di ingresso in atenei di primo piano e colloqui per accedere direttamente al mondo del lavoro di settore.

Si tratta di un risultato di staff, che non avrei potuto conseguire se i colleghi delle altre discipline non si fossero mossi, ciascuno per le proprie pertinenze e con le proprie competenze, nella stessa direzione e con gli stessi intenti che hanno animato il mio percorso. Devo inoltre ulteriormente sottolineare quanto gli studenti si siano dimostrati squisiti: impegnati, attenti in senso ampio, in sintonia tra di loro e con me.

Tutto il materiale prodotto, in particolare le presentazioni Power Point, può essere arricchito, corretto, integrato, contestualizzato alla classe; sicuramente è riutilizzabile, non solo nel caso in cui sia nuovamente necessario ricorrere alla DaD, ma anche, forse soprattutto, in presenza: per proporlo in classe è sufficiente una LIM.

Per questo motivo sono contenta di condividerlo con quanti vorranno visualizzarlo e utilizzarlo, eventualmente personalizzandolo. A tal fine lo rendo disponibile, nei formati .pptx e .pdf, in una cartella Drive aperta a chiunque abbia il link: [Schettino DaD Presentazioni](#).

Eventuali commenti, suggerimenti, richieste possono essere inviate via e-mail all'indirizzo: schettino.alberta@polotecnologicoimperiese.it.

In conclusione, risulta possibile programmare attività didattica a distanza valida ed efficace, che

- consenta il conseguimento degli obiettivi formativi disciplinari e trasversali;
- mantenga empatica la relazione emotiva con gli studenti;
- sia pienamente inclusiva, individualizzata e personalizzata;
- rinforzi il senso civico e di appartenenza in tutti gli attori della comunità educante: studenti, genitori, docenti,

purché l'ottica della progettazione sia quella di simulare (e rendere ancora più efficace) l'azione in presenza, in particolare nei casi di emergenza o di alternanza attività domestica/in aula.

Alcuni aspetti del lavoro di questi mesi restano aperti: ad esempio occorre indagare i motivi per cui alcuni studenti, storicamente fragili, abbiano reagito in maniera imprevedibilmente positiva alla fase di isolamento, pervenendo a competenze solide anche sui contenuti e le applicazioni più critiche.

Ma per riflettere su tali questioni, ho ancora tempo.